

Giovedì, 17 Marzo 2011

FATTI E MISFATTI

**STREPITOSO MUSICAL PINOCCHIO DA GRUPPO GIOVANI: SABATO 05.03.2011
COMPLIMENTI VIVISSIMI: ORA A GRANDISSIMA RICHIESTA: REPLICA!!**

Sabato 5 marzo 2011 sera la sala stracolma dell'Oratorio ha registrato uno strepitoso successo del MUSICAL PINOCCHIO interpretato dal Gruppo Giovani di Graffignana.

I tanti forestieri presenti sono rimasti allibiti dalla spettacolarità delle scenografie, che venivano mutate con sorprendente rapidità, dai sincronismi dei balletti e delle movenze, dalla intensità delle parti recitate, interpretate con rara maestria sia dai protagonisti che dai comprimari.

Una vera delizia per i tanti che hanno scelto la serata magica preferendola alla pur attraente partita calcistica.



Veramente Lorenza Bertoletti, che seguiva da Zanzibar via telefono, il dipanarsi della serata, era compiaciuta per il risultato degli sforzi e dei suggerimenti che l'hanno vista protagonista, ispiratrice ed animatrice, e che hanno consentito la nascita di un gruppo giovanile coeso, preparato disponibile a sacrificare tempo ed energia, con Maurizio Civardi ottimo aiuto regista.

Felicitazione a tutti i giovani, dai protagonisti ai comprimari, ai tecnici e collaboratori, alle costumiste graffignanine, al piccolo Francesco.

Grazie a tutte le persone che si sono mobilitate per mesi, con varie mansioni, per rappresentare uno spettacolo graditissimo dal pubblico.

Complimenti a tutti, e grazie.



Come in ogni copione che si rispetti, la perfetta riuscita della "prima" rende indispensabile la REPLICA, appena possibile.

La chiedono a grandissima voce tanti graffignanini e non solo loro.

- Il Cittadino, martedì 15 marzo 2011, pag. 24 "Graffignana.

Successo per pinocchio"

Musical sabato 5 marzo, Giovani ragazzi di Graffignana: foto



CARNEVALE GRAFFIGNANINO 2011 PRO LOCO: IN TONO MINORE ? 06 MARZO

Domenica 6 marzo si è svolto l'ormai pluriennale sfilata carnevalesca a Graffignana, organizzata dalla Pro loco: bambini in festa e in maschera, genitori allegri e nel seguire da lontano i figli, specie i più piccini.

A detta di alcuni quest'anno si è riscontata una certa stanchezza organizzativa, probabilmente per la ripetitività dell'impostazione e dello svolgimento.

Forse un colpo d'ala non sarebbe improprio per ridare alla festa di carnevale graffignanino maggior spinta e più vivace svolgimento.

Per il prossimo anno come tanti graffignanini ci aspettiamo qualche novità significativa.

DALL' ASSEMBLEA SI' A BILANCIO E PROGRAMMI CIRCOLO CERTOSA: 07 Marzo

Lunedì 7 marzo 2011 alle ore 21 presso il Centro Diurno di Graffignana si è svolta la annuale assemblea soci del Circolo Culturale La Certosa.

Il presidente Giuseppe Mazzara, ha distribuito ai presenti la copia del Bilancio consuntivo e dello schema di iniziative che il direttivo della Circolo intende proporre per l'anno 2011.

Adesione alle numerose iniziative, svolte e in cantiere per il nuovo anno, e qualche spunto nuovo è scaturito dagli interventi di alcuni soci che hanno espresso soddisfazione per il moltiplicarsi di interventi culturali a largo raggio: dalle arti figurative e plastiche, a ricerca e innovazione, a tematiche ambientali, a ricerche di carattere storico.

GIORNATA DEL RICORDO

La sezione ANPI di Graffignana, la Biblioteca comunale, la scuola media Anna Frank ed il circolo Culturale "La Certosa", hanno organizzato il secondo appuntamento con la storia in occasione del giorno della memoria.

Si è tenuto giovedì 17 febbraio presso il C.D.I. per ricordare a tutti ciò che è avvenuto recentemente, durante la II guerra Mondiale.

L'argomento scelto era l'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Il 23 marzo 1944 in una azione di guerra a Roma in via Rasella, un gruppo di partigiani uccideva 33 soldati del battaglione Bozen e ne feriva 38 facendo scoppiare una carica esplosiva. Accuratamente preparata, l'azione di rappresaglia a seguito di una serie di massacri perpetrati nei mesi precedenti dai tedeschi. In seguito all'azione partigiana Hitler comunicò che Roma doveva essere interamente distrutta e tutta la popolazione deportata, ma subito dopo rettificò che per la vendetta sarebbe stato sufficiente radere al suolo l'intero quartiere. Infine Kesselring ed il comandante della piazza di Roma, stabilirono le modalità della rappresaglia: dieci italiani per ogni soldato tedesco ucciso. L'eccidio avvenne immediatamente e fu affidato al colonnello Herbert Kappler, coadiuvato dal capitano Priebke: il giorno dopo l'azione partigiana, 335 uomini furono uccisi alle fosse Ardeatine, ciascuno con un colpo alla nuca. La maggioranza delle vittime venne prelevata dal carcere di Regina Coeli e dal comando di via Tasso, in massima parte tra patrioti ed Ebrei. Compiuta la strage, i Tedeschi fecero saltare le cave, seppellendo i cadaveri.

I lettori dell'Associazione Fabularia di Lodi con la lettura dei brani tratti dal libro di Edgarda Ferri "**Uno dei tanti**" ci hanno emozionato proiettandoci nel mondo di quei valorosi, svelandoci i loro sogni, i loro sentimenti e le loro speranze nel futuro.

Per meglio comprendere l'azione svolta da tanti patrioti per sconfiggere il nazifascismo e restituire all'Italia l'orgoglio, la dignità, la giustizia e la libertà sono stati donati ai ragazzi della scuola media "Anna Frank" dei libri di testimonianze di quel tragico periodo della nostra storia contemporanea.

CONVEGNO STORICO: GRAFFIGNANA TRA FINE 800 e 900: OTTIMA INIZIATIVA

Il Circolo Culturale La Certosa ha organizzato per martedì 15 marzo 2011 alle ore 21 presso il Centro Diurno un incontro storico di grande interesse:

"Il mondo contadino a Graffignana tra '800 e '900". Realtà di tradizioni e valori ormai scomparsi "

Il relatore è il prof. Giacomo Bassi, ricercatore e storico lodigiano, autore di molte pubblicazioni, tra le quali a noi piace ricordare soprattutto i due volumi scritti con il nostro don Peppino Barbesta, nel 1985 e nel 1990.

- Peppino Barbesta, Giacomo Bassi, Aldo Carera, Renzo Cattaneo,

" Vivere di cascina ", Testimonianze di vita e lavoro nelle campagne lodigiane ",

Tipo lito Ars, Casalusterlengo, febbraio 1985.



- Peppino Barbesta, Giacomo Bassi, Aldo Carera, Renzo Cattaneo,

" Gente da vivere, Testimonianze di vita e di lavoro del mondo rurale ",
edizione diagrammi, agrilavoro, dicembre 1990.

La Graffignana di fine '800 è stata presentata 23 anni fa, con ricchezza di particolari, da un numero speciale di El Nost Cumun n. 13 del giugno 1988 composto di oltre 40 pagine, redatto da Angelo Mazzola, allora sindaco, con titolo: "*Graffignana 1860-1900. Cenni storici, note e curiosità*", distribuito a tutte le famiglie.

Ultimamente il sito Graffignanaviva ha ripreso alcuni spunti de El Nost Cumun e li ha sviluppati nella rubrica "*Correva l'Anno*", estendendoli sia

a qualche decennio prima sia a qualche elemento di primo novecento: in diversi aggiornamenti:

- da n° 4 del 17 dicembre 2009 a n° 9 del 4 marzo 2010 : strade, cimitero, persone
- da n° 10 del 18 marzo 2010 a n° 11 del 1 aprile 2010 (1902-1908) nuove campane
- da n° 23 del 7 ottobre 2010 a n° 25 del 4 novembre periodo Fezzi 1925-1937
- n° 27 del 2 dicembre 2010 cattolici Graffignanini a fine ' 800